

QUINTO INCONTRO DEL TEMPO ORDINARIO: INDICAZIONI PRATICHE

QUINTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

CERCHI LE ORME DI GESÙ?



A) BRANO EVANGELICO

Marco 1, 29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

B) MESSAGGIO CATECHETICO

- **Questa pagina del Vangelo di Marco è definita come il racconto di una giornata-tipo di Gesù.** È come se l'evangelista volesse rispondere alle domande: Ma Gesù che faceva ogni giorno? Come passava le sue giornate? Quali erano le cose che gli stavano più a cuore?

La pagina del Vangelo anzitutto ci dice **i luoghi dove Gesù passava le sue giornate.**

C'è anzitutto **la sinagoga**, che era il luogo di riunione per l'ascolto della Parola di Dio e la preghiera soprattutto nel giorno di festa e cioè il sabato. Qui Gesù partecipa al culto del sabato, insegna e, a volte, guarisce qualche malato.

C'è poi **la casa**, non più la sua casa ma quella dei vari villaggi in cui Gesù passava, cioè le case della gente dove insegna, incontra le persone e si interessa dei loro problemi e guarisce dalle malattie; il Vangelo ce lo presenta nella casa di Simone e Andrea.

C'è poi **la piazza**, che non era dentro i villaggi ma fuori dalla porta del villaggio perché lo spazio era più ampio e quindi si potevano radunare tante persone e anche tanti malati. Qui, Gesù parla in modo più efficace e guarisce in maniera più ampia; per questo desidera visitare molti villaggi e non fermarsi troppo in qualcuno di essi. Infine, c'è **il luogo "deserto", cioè solitario**, spesso qualche piccola montagna, dove Gesù si ritira in solitudine per pregare cioè per vivere momenti di comunione e di intimità con il Padre e trovare quindi la forza di portare avanti la sua missione tra la gente.

Questi luoghi potremmo definirli i luoghi in cui Gesù ha lasciato le sue orme, le sue tracce.

- **Seguire le orme di qualcuno vuol dire seguirlo, cercarlo** ("Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce"); **vuol dire, a un certo punto, incontrarlo e stare con lui.** Affinché questo avvenga, occorre mettere i propri piedi sulle orme della persona che stiamo cercando. **Ci domandiamo tutti: Ma noi stiamo cercando le orme di Gesù per seguirlo, incontrarlo, conoscerlo, stare con lui?**

Qualcuno potrebbe obiettare: Ma, dopo tanti secoli, le orme di Gesù non si possono più vedere perché il tempo, il vento, la pioggia, la sabbia le ha coperte! Certo, se pensiamo alle orme della pianta dei suoi piedi, questo è vero. Noi però **non parliamo delle sue orme fisiche; piuttosto dei segni del suo passaggio e della sua presenza che rimangono per sempre e che ogni generazione è chiamata a scoprire e a seguire per essere davvero cristiano e vivere bene la sua vita.**

Ci facciamo una domanda: **Quali sono allora oggi i segni, le orme, le impronte del passaggio e della presenza di Gesù in mezzo a noi?** (far parlare i ragazzi e le famiglie)

- **Gesù lascia anche oggi le sue orme, cioè i segni della sua presenza:**
 - a. attraverso **la comunità cristiana, che porta avanti gli stessi impegni di Gesù in mezzo alla gente con tutta la sua attività pastorale** e così lo rende presente: l'annuncio del vangelo, la catechesi, la liturgia domenicale e i sacramenti, la vicinanza ai problemi della gente e delle famiglie, l'attenzione ai malati, ai poveri e ai bisognosi. In tutto questo è importante l'impegno di tutti i cristiani, anche dei ragazzi. In questo impegno è fondamentale la presenza dei sacerdoti che sono i successori degli apostoli;
 - b. attraverso **la liturgia, soprattutto quella domenicale, nella quale c'è una presenza così forte, efficace e bella della presenza di Gesù** al punto che la chiesa afferma che nella vita della comunità cristiana non c'è nessuna attività più importante della celebrazione domenicale; Gesù infatti ha detto che "quando due o tre sono riuniti nel suo nome lui è in mezzo a loro";

- c. attraverso **la carità che è il segno distintivo del nostro essere cristiani**. Il Vangelo ci presenta Gesù sempre attento ai malati, ai bisognosi, agli emarginati. Ecco perché la comunità cristiana attraverso la Caritas parrocchiale sollecita tutti a farsi carico dei problemi di quelli che sono più in difficoltà; in questo momento della pandemia vediamo tutti quanto sia importante. Gesù infatti ha detto: “ero affamato, forestiero, malato.... e mi avete assistito.. qualunque cosa avete fatto ad uno di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”;
- d. attraverso **la preghiera; certamente quella comunitaria ma qui parliamo di quella personale e familiare**. Quella familiare è importante perché fa sentire la presenza di Gesù nella casa, che aiuta a trasmettere la fede ai figli, che tiene unita la famiglia soprattutto nei momenti di difficoltà. Ma poi c’è quella personale che fa crescere l’amicizia con Gesù, diventa più intima, permette di dialogare con Gesù in maniera confidenziale, ci tocca veramente il cuore e ci fa sentire Gesù vicino. Per farla occorre ritirarsi in camera, trovare un luogo solitario, entrare in chiesa quando non c’è nessuno.

Ci domandiamo. **Noi adulti e noi ragazzi come viviamo questi momenti che sono “orme” vive di Gesù?** E ancora che cosa possiamo fare perché la comunità possa essere una comunità viva e attiva, una comunità che celebra bene la domenica, una comunità che vive la carità con passione? Viviamo la preghiera familiare e personale?

C) PROPOSTE DI ATTIVITÀ

1. Cerchi le orme di Gesù?

Come Simone e gli altri, anche noi cerchiamo Gesù nel nostro ambiente...

Prova a disegnare le orme dei tuoi piedi e quelle dei tuoi familiari e poi portale nelle varie stanze della tua casa...

- ingresso: suona alla porta una persona che ha bisogno di te. Tu cosa fai?
- cucina: la mamma ti chiede di apparecchiare o lavare i piatti. Tu cosa fai?
- camera da letto: la mamma o il papà ti chiedono di riordinarla. Tu cosa fai?

Gesù al tuo posto cosa avrebbe fatto?

- La camera è anche il luogo del silenzio, luogo dell’ascolto, luogo di incontro con Gesù, in intimità del cuore; quando preghi, entra nella tua camera e il Signore ti ascolterà.

2. Guarda il video che troverai al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=RDCnvvohYQY&feature=youtu.be>

D) PER PREGARE

Viene suggerito questo testo di un anonimo brasiliano: "Orme sulla sabbia". Volendo si potrebbe consegnare, domenica prossima a messa, nel rispetto delle norme igieniche.

Questa notte ho fatto un sogno:

*Ho sognato che camminavo sulla sabbia accompagnato dal Signore,
e sullo schermo della notte erano proiettati tutti i giorni della mia vita.*

*Ho guardato indietro e ho visto che
per ogni giorno della mia vita, apparivano delle orme sulla sabbia.*

Capii che erano quelle mie e quelle del Signore.

Così sono andato avanti, finché tutti i miei giorni si esaurirono.

*Allora mi fermai guardando indietro notando che
in certi posti c'erano solo due orme.*

*Questi posti coincidevano con i giorni più difficili della mia vita;
i giorni di maggior angustia, maggiore paura e maggior dolore.*

Ho domandato allora:

"Signore, Tu avevi detto che saresti stato con me

in tutti i giorni della mia vita,

ed io ho accettato di vivere con te,

ma perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti peggiori?"

Ed il Signore rispose: "Figlio mio, Io ti amo davvero

e ti dissi che sarei stato con te durante tutto il tuo cammino

e che non ti avrei lasciato solo neppure un attimo,

e in realtà non ti ho lasciato mai.

Infatti, i giorni in cui tu hai visto solo due orme sulla sabbia,

quelle erano le mie e non le tue

perché sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio".

V Domenica del Tempo Ordinario 7 febbraio 2021

All'interno della tua casa dove trovi Gesù?"

Vangelo (Mc 1,28/31)

"Ma Simone
e quelli che erano con lui
si misero sulle sue tracce
e trovarlo gli dissero:
"Tutti ti cercano"



RIFLESSIONE:

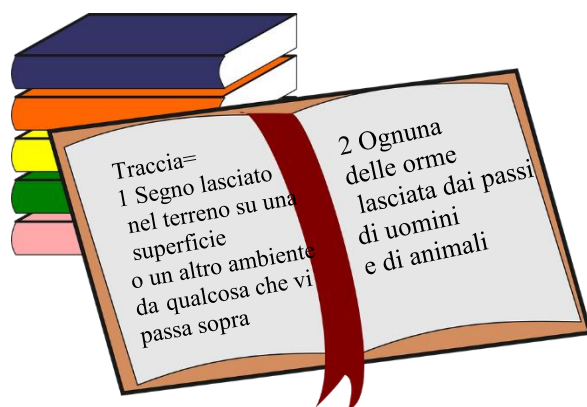
Il Vangelo di questa domenica ci offre un'immagine molto bella:

Pietro e quelli che erano con lui si mettono sulle tracce di Gesù

Sai qual è il significato della parola **TRACCIA**!?

Nel vocabolario c'è scritto così:

Leggi bene!



Pertanto...

altrettanto bella è l'immagine di Gesù che camminando lascia le sue orme.



Domanda:

Ti piacerebbe metterti sulle tracce di Gesù?

Per esempio:

All'interno della tua casa dove potresti trovare le orme di Gesù?

Non ti spaventare!!! È più facile di quanto tu possa pensare
Ti diamo un piccolo aiuto!



Attività

Prendiamo in considerazione alcune stanze della tua casa
Possiamo incominciare da quella che sicuramente ti piace di più ...

la tua cameretta

Vediamo un po'!

Stai studiando, ma pensi ad una persona a te molto cara che si trova in difficoltà!



Metti una sedia accanto a te

Come potresti aiutarla?
Con una preghiera per esempio!

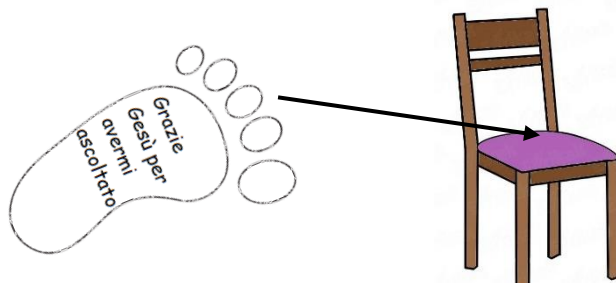


Ricorda: **Quando preghiamo, Gesù ci è sempre accanto, noi non lo vediamo ma se ascoltiamo il nostro cuore avvertiamo sicuramente la Sua presenza**

Ecco ...la Sua presenza!

Allora potresti ritagliare su di un foglio di carta un'orma con scritto:

" Gesù grazie per aver ascoltato la mia preghiera!"



L'orma mettila sulla sedia



Poi ...passiamo ad un'altra stanza.
Per esempio:

il salotto di casa!

Potrebbe essere il luogo ideale per trascorrere una bella serata insieme alla tua famiglia.

Televisione spenta...via i cellulari...un momento solo per voi e una sedia accanto a te!

Potreste raccontarvi delle storie, guardare delle fotografie, fare dei giochi di società!

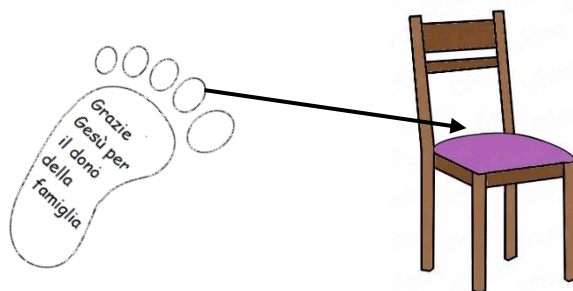


Tu pensi che Gesù non sia lì con voi?

Sicuramente sì, perché Lui è presente ovunque c'è amore!

Puoi tranquillamente ritagliare un'altra orma con scritto:

"Grazie Gesù per il dono della famiglia"



Passiamo infine

alla cucina

Cosa si potrebbe fare in cucina!?

È semplice:

Aiutare la mamma!

Ma noi per questa **domenica 7 febbraio** ti proponiamo qualcosa di **speciale!**

Prepara una bella tavola, apparecchiata con la tovaglia più elegante che hai, con i piatti, bicchieri e posate del servizio migliore

-aiuta a cucinare il pranzo! È una cosa assolutamente possibile sicuramente nelle tue possibilità! Provaci!

-Servi il pasto porgendolo con cura e premura a tutti i commensali (mamma, papà, fratelli...) proprio come ha fatto la suocera di Pietro!

Ma c'è una cosa davvero bella che potresti fare:

Aggiungere un posto in più alla tua tavola!



Per chi?

Per un ospite speciale!!!

In quella sedia vuota, accanto a te, **domenica prossima**, hai la possibilità di far sedere "virtualmente" **un bambino che in questo momento sta soffrendo la fame e il freddo** perché bloccato in uno dei campi profughi che si trovano lungo la cosiddetta "**rotta balcanica**". Il nostro invito pertanto è quello di **partecipare alla raccolta** di cibo in scatola (fagioli, carne, tonno, zucchero e simili...) che poi provvederemo a farlo pervenire a Papa Francesco il quale lo invierà ai poveri migranti.

Domenica 7 febbraio porta il tuo dono in chiesa.



quando tornerai a casa e ti metterai a tavola, quella sedia non sarà vuota perché Gesù è lì accanto a te

Ricorda:

Ho avuto fame e mi hai dato da mangiare

Ho avuto sete e mi ha dato da bere

Ero forestiero e mi hai aiutato ...

Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo

Di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me!



Quindi puoi ritagliare un'altra orma con scritto "Grazie Gesù perché nel bambino profugo ho visto il tuo volto!"

Con l'impegno e con l'amore è proprio facile mettersi sulle **tracce di Gesù**, ritrovare **le Sue orme** per dirgli "**Ti ho cercato e tu mi hai risposto!**"

Non sei d'accordo? 😊

Ricorda che la **sedia** è il simbolo della **vicinanza**, della **responsabilità**, del **rispetto** e dell'**accoglienza**.